



#Co_organicskincare

IL BELLO *del bene*

Nota make up artist, vegana «da quando in Italia ancora non si sapeva cosa significasse», buddista tibetana e creativa a tuttotondo, Cosetta Giorgetti ha lanciato da pochi mesi l'ultimo dei suoi progetti: #co_organicskincare, linea gre-

en, genderless, democratica e consapevole, ispirata all'estetica giapponese del Wabi-Sabi, quella della "bellezza in divenire": «Durante il primo lockdown ho deciso che era arrivato il momento di mettere a frutto gli anni di studi sulla pelle e creare un marchio che non mirasse a cancellare i segni del tempo, ma a prendersene cura». Gli ingredienti scelti per le "pozioni" provengono da una fattoria biologica ligure che coltiva, raccoglie a mano e distilla nel più breve tempo possibile le materie prime. Banditi ogni derivato del petrolio, siliconi, fragranze di sintesi (sostituiti da oli essenziali). Il packaging è frutto di un'opera di recupero dalla filiera moda: un progetto di Cooperativa Alice nelle sartorie delle carceri milanesi, dove la stoffa viene trasformata in bag per contenere i prodotti.



Un siero viso a base d'acqua floreale di rosa, con gel d'aloè, acido ialuronico ed estratto biologico di malva: il mix è in grado di stimolare la produzione del collagene, migliorando la funzionalità del microcircolo e rendendo la pelle elastica e compatta: MagicElisir di #co_organicskincare (52 euro, su cosettagiorgetti.com e su Instagram @co_organicskincare).